



Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

Tel. 0921.671013 - Fax 0921.671032

C.A.P. 90013 - Cod.fisc. 00310810825

www.comune.castelbuono.pa.it

info@comune.castelbuono.pa.it - comune.castelbuono@pec.it

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 1 del 07-02-2024

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - NOTA INTEGRATIVA - PIANO DEGLI INDICATORI E RELATIVI ALLEGATI
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì sette del mese di febbraio alle ore 18:30, nella residenza municipale, presso la "Sala delle Capriate" ubicata nell'ex Convento di Santa Venera (Badia) di via Roma, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

Piscitello Mauro	P	Marguglio Vincenzo	P
PRESTIANNI ANDREA	P	Martorana Giovanni	P
D'Ippolito Maria Enza	A	Cangelosi Annunziata	P
Mazzola Annamaria	P	Ippolito Maria	P
Allegra Giuseppina	P	Aquilino Lorenzo	P
Sapuppo Lucia	P	Prisinzano Domenico	P

Totale presenti n. 11

Totale assenti n. 1

Presiede il Sig. Mauro Piscitello nella qualità di Presidente.

Partecipa con funzioni di assistenza giuridico-amministrativa e di verbalizzazione il Segretario Generale del Comune di Castelbuono, Dott. Vincenzo Quagliana.

Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri: Marguglio, Martorana e Ippolito.



Comune di Castelbuono

Provincia di Palermo

Tel. 0921.671013 - Fax 0921.671032
C.A.P. 90013 - Cod.fisc. 00310810825
www.comune.castelbuono.pa.it
info@comune.castelbuono.pa.it - comune.castelbuono@pec.it

SETTORE 2 - ECONOMICO FINANZIARIO -RISORSE UMANE- AMMINISTRATIVO
CULTURALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - NOTA INTEGRATIVA - PIANO DEGLI INDICATORI E RELATIVI ALLEGATI
-----------------	---

CIG:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 1 del 11-01-2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

-Con decorrenza 01/01/2015 trovano completa attuazione tutte le norme contenute nel D.Lgs.118/2015, ovvero:

1.l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'approvazione del nuovo documento unico di programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

2.la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio di competenza finanziaria così detta "potenziata" secondo cui "Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si

imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...) E' esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario (...)" a tale proposito, è stata introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato", costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;

3. la previsione del principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;

VISTO l'art. 162 del Testo unico degli Enti locali (TUEL) che dispone che il Comune deliberi annualmente il bilancio previsione finanziario triennale, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, e successive modificazioni, previsioni di bilancio che tengono conto delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del Fondo Pluriennale vincolato nell'entrata del bilancio;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 174, c.1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale;

- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio prevede che entro il 31 Luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione revisionale e programmatica;

VISTE:

- la delibera di Giunta Municipale n.172 del 01/12/2023 di approvazione dello schema del DUP 2024-2026;

- la delibera di Giunta Municipale n.173 del 01/12/2023 di approvazione dello Schema del Bilancio di Previsione 2024/2026, Nota Integrativa e relativi allegati;

- la delibera di Giunta Municipale n.182 del 14/12/2023 di riapprovazione dello schema del DUP 2024-2026, integrato dei Documenti di programmazione prescritti dal paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011 necessari per l'approvazione dello stesso, così come evidenziato nel Verbale dei Revisori dei Conti n.56/2023, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n.25714 del 13/12/2023;

- la delibera di Consiglio Comunale n.69 del 29/12/2023 di "Approvazione del DUP 2024/2026";

- la delibera di Giunta Municipale n.6 del 10/01/2024 di Riapprovazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 - Nota Integrativa, Piano degli Indicatori e relativi allegati e revoca della precedente delibera di Giunta Municipale n.172 del 01/12/2023;

RILEVATO che il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi:

- Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti;

-Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi. I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio;

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato alla programmazione, al bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale sono allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo anno antecedente quello a cui si riferisce il bilancio di previsione;
- g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato,
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) la nota integrativa;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2024, le tariffe delle entrate patrimoniali e quelle relative ai servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio comunale, come di seguito elencate:

- G.C.n.95 del 31/05/2021 "Approvazione delle tariffe per l'applicazione, dal 1^a gennaio 2021, del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Canone mercatale" e successiva delibera di G.C. n.82 del 05/07/2023 "Conferma del Canone Unico Patrimoniale e modifica tariffa canone mercatale annualità 2023"

- G.C. n. 163 del 29/11/2022 "Determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale – Bilancio di Previsione 2024/2026";

- C.C. n.26 del 31/05/2021 "Approvazione tariffe servizio idrico integrato", attualmente vigente;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.12 del 30/06/2022 in ordine all'approvazione dell'approvazione aliquota addizionale IRPEF;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.67 del 29/12/2023 di approvazione delle aliquote IMU anno 2024;

CONSIDERATO che sono rimaste invariate:

L'aliquota relativa all' Addizionale comunale IRPEF;

Le Tariffe servizi cimiteriali

Le tariffe del Servizio Idrico

VISTO il PEF 2023, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2023 e successiva delibera di Giunta Comunale n.12 del 25/01/2023 di "Approvazione Piano Economico Industriale per la gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2023 – specifiche ed integrazioni alla citata delibera di G.C. n.5/2023;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- "Destinazione dei proventi relativi alle Violazioni del Codice della Strada", deliberazione Giunta Comunale n. 166 del 29/11/2023;
- "Modifica delibera GM n.162 del 05/10/2022, avente ad oggetto: "Revisione organigramma di sintesi e funzionigramma dell'Ente" - delibera di GM n. 144 del 08/11/2023;
- "Piano integrato di attività ed organizzazione 2022/2025" - delibera di GM n.73 del 21/06/2023;
- "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili anno 2024" – delibera di G.C. n.161 del 29/11/2023 e successiva delibera di Consiglio Comunale n.66 del 29/12/2023;
- "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, alle attività produttive e terziarie e che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie , D.Lgs.267/2000 e s.m.i. per l'anno 2024"- delibera G.C.n.162 del 29/11/2023;
- "Adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs.31 marzo 2023 n.36" - delibera di G.C. n.168 del 29/11/2023;
- "Adozione dello schema del programma triennale dei LL.PP.2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori 2024, di cui all'art.37 del D.Lgs.36/23 e s.m.i., redazione ai sensi dell'allegato 1.5 del D. Lgs.36/23 e s.m.i.,delibera di G.C. n.155 del 20/11/2023 e successiva delibera di Consiglio Comunale n.64 del 29/12/2023;

DATO ATTO:

- Ai sensi dell'art.6 comma 1 del decreto legge n.80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n.113/2021, il piano dei fabbisogni del personale è soppresso, in quanto assorbito nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli e limiti disposti in tema di acquisto di immobili e locazioni passive dall'art. 12 del D.L. 98/2011, secondo il testo integrato dalla Legge 228/2012(Legge di Stabilità 2013);
- che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall' art. 8 della Legge 183/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali;

VISTA la Legge di Stabilità regionale "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2022" n.13/2022;

VISTI gli artt.7 e 8 della sopra citata legge che estende al 2024 la dotazione di 115 milioni di euro al Fondo per investimenti dei Comuni;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

TENUTO CONTO che le previsioni di Bilancio relative al gettito IMU e al Fondo di solidarietà Comunale sono state effettuate in base all'impianto normativo delineato dalla Legge di Stabilità;

RILEVATO che le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio di previsione sono state formulate tenendo conto in particolare:

- Degli impegni di spesa assunti a norma degli artt. 183, commi 2, 6 e 7, e 200, comma 1 del Tuel;
- Della manovra tributaria e tariffaria proposta al C.C. in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO CHE:

-il Fondo di riserva è pari ad € 42.499,45 nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 e nell'importo previsto dal regolamento di contabilità;

- il Fondo Crediti di dubbia Esigibilità in ossequio ai nuovi principi contabili è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi (utilizzando la media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Detto fondo è stato quantificato in € 858.896,00 per l'anno 2024, € 725.716,00 per l'anno 2025 e € 725.716,00 per l'anno 2026;

VISTI:

-il rendiconto di gestione per l'esercizio 2022, approvato con deliberazione consiliare n.45 del 03/10/2023;

-i rendiconti e i bilanci relativi all'esercizio 2022 degli Enti del gruppo di amministrazione pubblica del comune di Castelbuono inclusi nel perimetro di consolidamento:

"Museo Civico";

"Museo Naturalistico Minà Palumbo";

"Centro Polis"

Società in house "Castelbuono ambiente"srl

S.R.R. Palermo Est

SO.SVI.MA. SpA

VISTA la deliberazione Consiliare n.52 del 03.11.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2022;

VISTO l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto interministeriale 2023 di aggiornamento dei principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto scorso, che introduce una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la programmazione - Allegato 4/1, dall'art.1, lett. k), del decreto) in attuazione dell'articolo 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (modificazione inserita dalla legge 21 settembre 2022, n. 142);

PRESO ATTO che il sopra richiamato Decreto contiene rilevanti novità sull'iter di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali (triennio 2024/2026) introducendo nuove modalità e step che gli Enti Locali sono tenuti a rispettare affinché il bilancio di previsione possa essere approvato entro il termine del 31 dicembre previsto dal vigente TUEL.

VISTO il successivo decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli Enti Locali, ai sensi dell'art.151, comma 1, del TUEL;

ACCERTATO che il bilancio di previsione 2024/2026 rispetta gli equilibri finanziari sia di parte corrente sia di parte capitale, come risulta dal prospetto allegato allo stesso;

PROPONE

1. DI APPROVARE il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024-2026 per la competenza e al 2024 per la cassa, redatti secondo gli schemi previsti dall' allegato 7 al DPCM 28/12/2011e relativi allegati previsti dall' art. 9 del DPCM 28/12/2011 e nel Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio come da documenti allegati alla presente delibera nelle risultanze, relative alla competenza e cassa 2024 con i relativi riepiloghi, prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio e i seguenti allegati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia relativa al rendiconto di gestione 2022;

2. DI APPROVARE il Piano degli indicatori;

3. DI APPROVARE la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione;

4. DI DARE ATTO che il DUP 2024/2026, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 29/12/2023 (precedentemente approvato con delibera di G.M. n.172 del 01/12/2023 e riapprovato con delibera di G.M. n.182/2023). Lo stesso comprende le stesse identiche previsioni del bilancio che si approva con il presente atto. Lo stesso, pertanto, non necessita di aggiornamento in quanto coincidente con il bilancio di previsione;

5. DI DARE ATTO che sono state confermate, per l'esercizio 2024, le aliquote dell'addizionale comunale e le aliquote IRPEF;

6. DI DARE ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n.67 del 29/12/2023 sono state approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2024;

7. DI DARE ATTO che sono confermate , per l'esercizio 2024, le tariffe dei servizi cimiteriali e del servizio Idrico;

9. Di DARE ATTO che sono stati approvati:

- con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2023 il PEF 2023/2025 e successiva delibera di Giunta Comunale n.12 del 25/01/2023 il " Piano Economico Industriale per la gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2023 – specifiche ed integrazioni alla citata delibera di G.C. n.5/2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30/06/2022 le aliquote TARI 2022, attualmente vigenti;

10. Di DARE ATTO che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario 2024/2026, e di cassa per l'esercizio 2024 assicurano il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO Maria Guarnieri

(Documento informatico firmato con firma interna)

FOGLIO PARERI

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Maria Guarnieri

Visto l'art. 49 del TUEL n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in legge 7/12/2000 n. 213;

Visto l'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti;

esprime parere **Favorevole**

in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione cui trattasi.

Castelbuono, lì 11-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.TO Maria Guarnieri

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto Maria Guarnieri

Visto l'art. 49 del TUEL n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in legge 7/12/2000 n. 213;

Visto l'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti;

esprime parere **Favorevole**

in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione cui trattasi.

Castelbuono, lì 11-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

F.TO Maria Guarnieri

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Presidente del Consiglio, verificata la presenza del numero legale (assente il Consigliere D'Ippolito Maria Enza), dichiara aperta la seduta. Nomina scrutatori i Consiglieri Marguglio, Martorana, Ippolito M.

Chiede di intervenire l'Assessore al Bilancio Mirabile.

Relaziona sulla odierna proposta di deliberazione dando lettura di un documento.

Porge gli auguri al nuovo responsabile del settore economico-finanziario dott. Cicero Antonio.

chiede di intervenire il Consigliere **Prisinzano**.

Porge anche lui gli auguri all'incaricato responsabile del settore economico-finanziario. Fa riferimento alla seduta del 29 dicembre 2023 per la quale aveva chiesto il rinvio dei punti inseriti all'ordine del giorno che riguardavano tutti atti propedeutici al bilancio. Evidenzia che il Sindaco, alla richiesta di rinvio, lo ha attaccato sollevando questioni di tempestività, di efficacia, di rispetto delle leggi, accusando di scarso impegno i consiglieri di opposizione. In realtà la proposta era stata inviata il primo dicembre ai revisori e questo si desume dalla relazione allegata dal Collegio stesso; in questa proposta mancava la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il Consigliere da lettura dell'inciso in cui i Revisori fanno questa specificazione. A seguito della nota il Presidente del Consiglio, con una missiva protocollata il 20 dicembre 2023 n° 26358 invitava i Revisori a sospendere la predisposizione del parere sul bilancio. Il Consigliere Prisinzano fa dunque presente che il Sindaco era a conoscenza di tutto questo e nonostante ciò – rileva il consigliere – la sua richiesta fu lo stesso oggetto di pesante contestazione. Ma la proposta di approvazione del bilancio risultava incompleta, necessitava approvare degli emendamenti. Nella fattispecie due emendamenti tecnici proposti su iniziativa del funzionario responsabile in data 6 febbraio. Altri due emendamenti di natura politica, proposti dal consigliere Prestianni, comunque successivamente alla presentazione della relazione dei Revisori. A conferma del fatto che questa prontezza nell'approvazione del bilancio non c'era. Inoltre il 29 dicembre 2023 fu fatta una modifica al Piano Triennale delle Opere Pubbliche con un emendamento, spostando un intervento dal piano annuale ad altre annualità. Trattasi di un intervento sulla discarica di Cassanisa. Questo perché bisogna trovare dei fondi che il bilancio non prevede. Il Consigliere rileva che nella relazione dei Revisori dei Conti si ribadisce la necessità di dover trovare idonea copertura per questo intervento. Ma se l'emendamento è del mese di dicembre e la relazione dei revisori è del 22 gennaio 2024, sembra che i revisori non siano stati messi a conoscenza di questa variazione. Questa è una domanda che pone agli amministratori e ai Revisori del Conto anche per verificare se il parere del collegio, alla luce di queste novità, può essere ancora valido. Poi eccipisce alcuni rilievi mossi dal Collegio dei Revisori del conto ed in particolare a pagina 7, dove si parla di Piano Triennale di razionalizzazione della spesa e dell'obbligo di adottare una delibera di Giunta.

L'Assessore Mirabile evidenzia di aver dato una risposta a quest'ultimo quesito nella relazione di cui ha dato lettura.

Continua il Consigliere Prisinzano precisando che a pagina 14 della relazione, i revisori sostengono che l'Ente non si è dotato di scritture contabili per una verifica della cassa vincolata. Per quanto riguarda il gettito della TARI anticipa che è stato previsto un introito di € 1.820.000 con un fondo crediti di dubbia esigibilità di 518.336, un'incidenza di più del 28% che sembra elevata, sorprende che la stessa previsione sia stata fatta negli anni 2025 e 2026. Sottolinea che l'Ente non prende provvedimenti per incassare anche in quota parte il fondo crediti di dubbia esigibilità e se queste somme diventano inesigibili vengono riversate sui cittadini, saranno i cittadini a pagare. I Revisori scrivono testualmente che secondo il loro avviso necessita un costante monitoraggio delle Entrate subordinando strettamente gli impegni di spesa alla effettiva realizzazione delle Entrate stesse e una verifica costante ed incessante della salvaguardia degli equilibri di bilancio, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 147 quinquies del dlgs. 267/2000 e s.m.i. A pagina 26 il collegio fa riferimento al fatto che il comune di Castelbuono non è dotato di un regolamento per l'affidamento

degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del DL 25 giugno n° 112.

Continua il consigliere **Prisinzano** rilevando che a pagina 7 (della relazione) l'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione dedicata al PNRR e che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno. In particolare, rileva che non è adeguato a individuare criticità anche per frodi nella gestione dei fondi collegiali collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR. Evidenzia che l'ufficio tecnico è sottodimensionato e deve assolutamente essere potenziato.

Replica l'assessore **Mirabile** evidenziando che l'Amministrazione si è impegnata e si sta tuttora impegnando nella riduzione del fondo crediti dubbia esigibilità ponendo in essere delle azioni che possano concorrere a ciò, la riscossione coatta che è uno degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge. Sono stati accolti i suggerimenti della Corte dei Conti e dei revisori dei Conti. In merito ai provvedimenti relativi alla razionalizzazione delle spese, è emerso che la legge ha reso facoltativi tali provvedimenti, non impone obblighi. Sugli interventi relativi alla caratterizzazione della discarica di Cassanisa, i revisori hanno posto delle raccomandazioni che l'A.C. ha raccolto. L'Assessore **Mirabile** precisa che l'Amministrazione Comunale ha voluto spostare l'intervento alla annualità successiva, in attesa di un incarico da conferire ad un professionista, che possa definire la caratterizzazione del sito. In merito alla TARI rileva che si vuol calmierare la tariffa.

Il Consigliere **Prisinzano** evidenzia che l'art. 54 bis parla di fondi inesigibili. La domanda è che influenza avranno questi fondi inesigibili nella determinazione della tari 2024? Per come è costituita la legge, alla fine pagheranno sempre i cittadini virtuosi.

Il Responsabile del VI° settore dott.ssa **Capuana** precisa che la redazione del PEF prevede di inserire tra i costi la quota di crediti inesigibili. Dopo aver avviato la riscossione coattiva, qualora i contribuenti non paghino con tutte le azioni coercitive previste dalla legge, a quel punto il credito si ritiene inesigibile. La Corte dei Conti impone ai comuni di giustificare lo stralcio dei crediti inesigibili ed in questo caso questa componente si va a caricare sul PEF. Ovviamente si tratta di crediti inesigibili e non di dubbia esigibilità. La costituzione del FCDE invece vuole evitare che si costituiscono sul bilancio delle somme che possano essere spese ancor prima di essere incassate. Le attività poste in essere dal comune sono riconducibili ad accertamento per omesso pagamento, ed accertamento per omessa dichiarazione.

Chiede di intervenire il Consigliere **Ippolito** che sente di fare chiarezza. Dagli interventi dell'Assessore al Ramo, della responsabile del servizio tributi e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti si spera si possa addivenire ad una tariffa più bassa per quanto sembra impossibile che questo obiettivo possa essere raggiunto in breve tempo. Si capisce che il FCDE tiene conto delle entrate pregresse, ma più si va indietro, meno sono entrate pregresse, più quel fondo necessariamente cresce e, nonostante i diversi richiami del collegio dei revisori quel fondo non diminuisce. A questo punto è bene dire che la questione TARI è la nota dolente di questo bilancio. Inoltre, per quanto i cittadini assicurano una buona percentuale di raccolta differenziata, la premialità viene assorbita e non si recupera.

L'assessore **Mirabile** rileva che si sta lavorando molto sui punti che sono stati trattati, seguendo anche le linee-guida della Corte dei Conti, ma chiaramente è una operazione laboriosa che richiede un impegno particolare ed una struttura che consenta di far fronte allo sforzo profuso.

chiede di intervenire il Consigliere **Aquilino**.

Pone la domanda su una questione che riguarda la tassa di soggiorno. Evidenzia che nel 2024 l'importo previsto era di € 25.000 mentre nel 2025 di € 30.000. A cosa è dovuta tale discrepanza.

Il responsabile del servizio tributi rileva che può succedere che negli anni la previsione tiene conto anche di una leggera crescita proporzionale del gettito.

Chiede intervenire il capogruppo di minoranza **Cangelosi**. Riguardo la questione PEF rileva che nel 2022 è stato raggiunto il 70% (percentuale raccolta differenziata) e ricorda che nella variazione di bilancio del 3 novembre, per il fatto che nel 2021 era stata superata la soglia del 65%, c'è stato un trasferimento delle autonomie locali di € 8.323,00. Ritiene presumibile che questo accadrà pure quest'anno. C'è un virtuosismo perché si raggiunge una percentuale maggiore ed in linea teorica, più si differenzia maggiore dovrebbe essere il rimborso. Ma purtroppo si vede che la previsione del rimborso è sempre la stessa ed un rimborso consistente avrebbe riflessi sulla riduzione della tariffa. Nella proposta di questa sera si fa riferimento alla nuova delibera di Consiglio con la quale si approvarono le aliquote dell'addizionale Irpef e si dice che sono state confermate nel 2024 le aliquote dell'addizionale comunale ma non è così perché la nuova legge di bilancio, la 213, ha unificato i primi due scaglioni ed in realtà questa cosa andrebbe aggiustata perché il riferimento ha riguardo ad una norma che è già efficace. Per quanto riguarda la materia di personale specifica che l'argomento è complesso ed annoso, trattato in passato anche con delle interrogazioni. Si sa che il Comune di Castelbuono, tenuto conto della media delle entrate correnti e valore – soglia stabilito dalla legge, non è un comune che si colloca tra quelli cosiddetti “virtuosi”. La percentuale utile dovrebbe attestarsi al 26% ma in realtà va ben oltre. La norma ha previsto la possibilità di approvare un piano di rientro che avrebbe dovuto consentire agli Enti di raggiungere, nell'anno 2025, una percentuale utile del 30,90. Nel 2023 è stato redatto il PIAO ed il piano ha previsto l'assunzione di un'altra unità di personale ma quel piano è stato bocciato perché, come si è detto, sono state superate le previsioni relative alla aliquote percentuali fissate dalla legge. Ricorda che l'opposizione presentò, in passato, una interrogazione nella quale si pose una questione tecnica in capo all'ex Segretario Generale dott. Ficano. Nel 2022, quando si approvò il piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, era stato reso un parere negativo da parte della responsabile di settore (dott.ssa Capuana) con una serie di rilievi che facevano riferimento al superamento del valore – soglia relativamente alle spese di personale programmate. Qualche giorno dopo furono predisposte delle controdeduzioni nelle quali si sostenne che il responsabile del settore finanziario era stato indotto in errore perché non teneva conto del fatto che c'era una spesa pari a 1.697.000 fittizia in quanto trattavasi di spesa etero finanziata prevista fino al 2038 ed erogata dalla Regione Sicilia, spesa relativa alla stabilizzazione del personale precario. Aggiunge il Consigliere Cangelosi che la Segretaria intese che questa spesa non doveva essere inserita tra le spese di personale, ma occorre dire che la legge 126 del 2020 diceva chiaramente che le spese di quel personale stabilizzato non si sarebbero dovute conteggiare nelle spese del personale solo dalla data di entrata in vigore di quella legge, ovverosia dal 13 ottobre 2020. Andavano, invece, conteggiate le spese erogate dalla Regione per il personale stabilizzato prima di quella data. Ritiene che, rispetto a quell'errore, ci si ritrova con un piano di rientro quinquennale che non si sta rispettando, per cui non si può assumere per quanto si constata che gli uffici sono oberati di lavoro. Era logico stabilizzare il personale, si è a fianco di tutti i lavoratori, ma quell'errore ha portato una serie di conseguenze. Trova strano che il comune non investa nella formazione e se si investe in formazione anche il personale avanti in età potrà godere di questi benefici. Chiede su questo un parere all'assessore al ramo. Riguardo invece agli incarichi di collaborazione autonoma evidenzia che un decreto prevede l'obbligo di regolamentare questa tipologia di incarichi. Infine chiede al dottor Cicero se il suo scavalco, per la parte in eccedenza, rientra tra le spese di personale.

Interviene Mirabile evidenziando che può parlare del problema del valore-soglia e dei budgets assunzionali soltanto dal giorno in cui si è insediato non essendo a conoscenza di quello che è successo precedentemente. Per quanto le riguarda il PIAO del Comune di Castelbuono, conferma quanto si è detto, ovvero che i calcoli portano ad un valore-soglia, dato dal rapporto fra la media delle entrate correnti al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, pari ad una

percentuale del 36%. La legge 126 del 13.10.2020 stabilisce invece che le spese etero finanziate maturate successivamente alla data del 31 ottobre 2020 non vanno più calcolate nel budget assunzionale a differenza invece delle spese sostenute allo stesso titolo ed erogate anteriormente al termine di approvazione della legge citata. Nel caso di specie le spese sostenute attualmente dalla Regione per cofinanziare le stabilizzazioni operate nel 2019.

Il Consigliere Cangelosi evidenzia che oggi, il fatto che ci si attesti su un'aliquota del 37% e non del 29% come si prevedeva, costituisce una responsabilità di chi ha fatto quella valutazione errata.

Chiede di intervenire il Sindaco.

Si assume la responsabilità insieme a quell'organo burocratico che portò avanti quegli atti. Superando quelle soglie di cui parla il decreto, non si crea un danno, non danni erariali ne patrimoniali ma solo una riduzione delle percentuali assunzionali nel 2025. Bisogna certo ricordare che ci fu un momento in cui l'Ente avrebbe dovuto fare le stabilizzazioni e se non le avesse fatte in quel momento non le avrebbe più potute fare.

Il Presidente del Consiglio anticipa che si porranno in discussione gli emendamenti presentati. Anticipa che sono pervenuti due emendamenti tecnici di cui lo stesso da lettura.

1° emendamento – prot. 002138 del 25.01.2024 ad oggetto: “richiesta di emendamento alla proposta di approvazione del bilancio di previsione anno 2024/2026 per iscrizione in bilancio somme relativamente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico fluviale dei torrenti San Nicasio e San Calogero ricadente nel Comune di Castelbuono”

2° emendamento – prot. 001893 del 23.01.2024 ad oggetto: “richiesta di emendamento alla proposta di approvazione del bilancio di previsione anno 2024/2026 per iscrizione in bilancio somme”.

Le proposte emendative recano i pareri favorevoli dei Revisori del Conto e dei responsabili dei servizi sotto il profilo tecnico e contabile.

Il Presidente del Consiglio anticipa che vi sono in trattazione altri due emendamenti e invita il consigliere Prestianni a relazionare in merito.

Il consigliere rileva che si tratterà di un 3° emendamento prot. n° 2936 del 05/02/2024 relativo alla previsione di somme per la costituzione di un fondo rotativo di progettualità. Un'iniziativa che l'Amministrazione voleva portare avanti e condivisa peraltro dal gruppo dei consiglieri di maggioranza. Per fronteggiare il problema degli incarichi di progettazione e la possibilità di dotarsi di un parco progetti aggiornato, secondo le esigenze rilevate dall'amministrazione. Applicare l'avanzo di amministrazione nel mese di ottobre/novembre diventa molto difficoltoso per portare a compimento gli incarichi di progettazione necessari, precludendo anche ai professionisti la possibilità di definire i servizi di progettazione in tempi congrui. Pertanto con questo emendamento si attiverà il fondo rotativo di progettualità che risulta essere funzionale alle esigenze del comune. Si propone dunque di stanziare in entrata ed in uscita la somma di € 300.000 per i motivi sopradetti.

L'altra proposta di emendamento deriva da un incontro avuto con l'assessore al turismo Guarcello, ed è finalizzata alla previsione in bilancio di stanziamenti collegati alle manifestazioni culturali e artistiche con riferimento all'imminente organizzazione delle manifestazioni di carnevale, ovviamente urgenti ed indifferibili.

Il 4° emendamento reca protocollo 02936 del 05/02/2024.

Chiede di intervenire il consigliere Cangelosi con particolare riferimento all'emendamento che serve per finanziare il fondo progettualità. Precisa che l'ultima circolare di CC.DD.PP. n° 1035 del 28 luglio 2023 precisa che queste anticipazioni si configurano come forme di indebitamento. Una nota esplicativa del SOLE 24 ORE scrive che queste somme vanno erogate solo quando viene

individuata la fonte di finanziamento, atteso che, se non si individua la fonte di finanziamento, entro un termine prestabilito, il Comune deve restituire l'intera somma. Chiede delucidazioni in merito.

Il Sindaco evidenzia che l'idea di accedere a questo fondo di progettualità nasce da un incontro che ho avuto con il dott. Lo Presti, che è il responsabile in ambito siciliano della CC.DD.PP., è stato un suggerimento dato dal funzionario. Anticipa che ci sono delle urgenze fra cui, ad esempio, il progetto di via Papa Giovanni, si sa di possibili finanziamenti ma occorre portare avanti il progetto in fase avanzata.

Il consigliere Prestianni anticipa il voto favorevole del gruppo sui quattro emendamenti così come presentati.

Il capogruppo di minoranza consigliere Cangelosi anticipa l'astensione del gruppo.

Il Presidente del Consiglio pone voti il primo emendamento prot. 002138 del 25.01.2024 che viene approvato con 7 voti favorevoli e quattro astenuti (minoranza);

Il Presidente del Consiglio pone voti il secondo emendamento prot. 001893 del 23.01.2024 che viene approvato con 7 voti favorevoli e 4 astenuti (minoranza);

Il Presidente del Consiglio pone voti il terzo emendamento (fondo rotativo progettualità) prot. n° 2936 del 05/02/2024 che viene approvato con 7 voti favorevoli e 4 astenuti (minoranza);

Il Presidente del Consiglio pone voti il quarto emendamento (manifestazioni culturali) protocollo 02936 del 05/02/2024 che viene approvato con 7 voti favorevoli e 4 astenuti. (minoranza);

Per dichiarazione di voto interviene il Cons. Ippolito Maria.

Prende atto che i Revisori del Conto hanno dato parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 però, come gruppo, non può dare un giudizio positivo perché il bilancio è un atto fondamentale ed in esso si formalizza l'indirizzo critico dell'Amministrazione anche tramite il DUP. Evidenzia che il parere del Collegio dei Revisori era pieno di rilievi ed osservazioni ed il gruppo di minoranza ha egregiamente argomentato alla luce delle osservazioni e non tutte hanno trovato soddisfazione, considerate le risposte ricevute. Non si può esprimere un parere favorevole anche per altri due motivi di natura strettamente politica: il primo è per il modo in cui il bilancio è stato redatto e anche per il modo in cui è stato presentato. Si presenta come un bilancio della maggioranza, non è un bilancio che può essere annoverato tra quelli condivisi dal Consiglio proprio perché è stata data solamente la possibilità di intervenire con emendamenti per quanto condivisibili, che, per la logica dei numeri, avrebbero avuto una bocciatura la parte dei Consiglieri di maggioranza. Il bilancio deve essere condiviso all'interno del Consiglio Comunale a tal punto che possa essere definito il bilancio "del Consiglio Comunale". Questo presuppone una strada nuova e in questo caso si può parlare di bilancio di tutti i cittadini, questo suppone una nuova maturità politica secondo la quale la forza sta nelle idee e non nei numeri. L'altro motivo è consequenziale perché il bilancio è stato presentato unilateralmente senza dialettica, senza condividere la visione comune di Castelbuono.

Chiede di intervenire il Consigliere Prestianni. Ringrazia gli uffici dell'Amministrazione Comunale con particolare riferimento alla ragioniera Grazia Guarnieri. Ritene che non è un bilancio della maggioranza ma è un bilancio essenziale. Si stanno rispettando i tempi medi di pagamento, non bisogna confondere il fondo crediti di dubbia esigibilità con i crediti dichiarati inesigibili. Quelli vanno inseriti nei piani economici finanziari secondo le previsioni di legge. Il FCDE ha comportato e comporta attualmente problemi in molti comuni della Regione per gli obblighi di accantonamento fino al 100% .

Non è un bilancio politico ma rincuora il fatto che sono state stanziare tutte le somme per i servizi

sociali più importanti. L'auspicio è che l'Amministrazione presenti la proposta di rendiconto di gestione in tempi rapidi, atteso che il prossimo consuntivo ci dovrebbe regalare, tra l'altro, una quota consistente di avanzo da reimpiegare nei modi più opportuni. Il parere del collegio dei revisori va letto nel suo complesso, non si parla di un parere condizionato con rilievi, o con gravi rilievi. Il comune di Castelbuono non è in disavanzo, non è in dissesto né in predissesto, il bilancio non è deficitario. La minoranza vuole dare lezioni di democrazia ma se si vuole fare questo bisogna che garantisca rispetto reciproco. Ma sembra che in aula si dica una cosa e fuori se ne fa un'altra. Parla in nome e per conto del movimento. Anticipa il voto favorevole del gruppo sulla proposta di approvazione del bilancio 2024-2026.

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione la proposta di deliberazione così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, così come emendata;

UDITA la discussione in aula;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Sicilia;

VISTO IL dlgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il dlgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTI il parere di regolarità tecnico-contabile favorevole espresso del responsabile del servizio sulla presente proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori del conto ai sensi dell'art. 239 del dlgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti Favorevoli 7 e Contrari 4 (Cangelosi, Prisinzano, Aquilino ed Ippolito);

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2024/2026 – Nota integrativa - Piano degli Indicatori e relativi allegati (schemi D.Lgs 118/2011), così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 7 e 4 contrari (Cangelosi, Prisinzano, Aquilino ed Ippolito)

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio, alle ore 21,25, esauriti i punti all'O.d.G., dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.TO Sig. Mauro Piscitello

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.TO ANDREA PRESTIANNI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Vincenzo Quagliana

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune

DISPONE

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, sarà pubblicata mediante affissione all'albo on line comunale dal _____ e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, li

IL Segretario Generale

F.TO Vincenzo Quagliana

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e normecollegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo on line, si certifica l'avvenuta pubblicazione sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

L'ADDETTO ALL'ALBO

F.TO ANNA RITO SPALLINO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL Segretario Generale

F.TO Vincenzo Quagliana

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **07-02-2024**

perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91

Castelbuono, li 07-02-2024

IL Segretario Generale

F.TO Vincenzo Quagliana

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)